

*Isayas ille divus  
 Secretorum dei rivus  
 Virge movens mentionem  
 Pandit hanc conceptionem*

*Haec est illa stella maris  
 Per quam fulsit lux solaris  
 Cujus festum celebremus  
 Et juvamen imploremus.*

Responsori e versi seguono, invece, schemi metrici differenti e non sempre uniformi<sup>29</sup>.

Per quanto riguarda le melodie dell'ufficio, il confronto tra alcune fonti di epoche e zone diverse mostra che le intonazioni rimangono sostanzialmente le stesse. Ad esempio, l'antifona iniziale della festa, *Gaude mater ecclesia*, contenuta nel ms. padovano E18 (fig. 3), posta a confronto con quella del ms. 1010 della Biblioteca Agostiniana di Klosterneuburg (fig. 1), del ms. 2 dell'Archivio Capitolare di Sion (fig. 2) e dell'Antiphonarium Lausannense (Freibourg, Staatsarchiv Freiburg, Kapitelsarchiv St. Niklaus, ms. CSN III.3.5: fig. 4), dimostra che durante i secoli XIV-XVI testi e intonazioni musicali non hanno subito modifiche rilevanti. L'aspetto degno di nota, invece, è che l'ufficio *Gaude mater ecclesia* compare come un elemento a se stante in un antifonario della collegiata di Monselice, copiato tra il Trecento e il Quattrocento, mentre risulta assente nei testimoni della cattedrale di Padova della stessa epoca che, invece, conservano altri uffici per la stessa festività. E18, dunque, pone ora l'esigenza di indagare su queste diverse tradizioni, al fine di chiarire attraverso quali percorsi siano entrate nella pratica liturgico-musicale della chiesa padovana.

## Abstract

The Monselice's choral-books – among them seven antiphonaries – once kept in the archive of the Collegiate church of St. Giustina, now in the Capitular Library of Padua, were copied between the fourteenth and fifteenth centuries.

The manuscripts E18 and E19 that I have indexed contain all antiphons and responsories for the times of Advent, Christmas, Epiphany to the Sunday before Lent. In the summary tables that I have compiled there are the opening words of all the liturgical texts, and it is indicated the presence of each piece in the usual repertoires of the gregorian chant (CAO,

<sup>29</sup> Per un'analisi, seppure sommaria, del testo poetico dell'ufficio della Concezione con rilievi sulle irregolarità metriche cfr. X. Barbier de Montault, *L'office de la Conception à Luçon au XV siècle*, in «Revue du Bas-Poitou» I, 1888, p. 231-269.

IGC, etc.). It is worth noting the presence in the manuscript E18 of the feast of the Conception of the Blessed Virgin Mary, not mentioned in the *Liber Ordinarius Patavinus*, nor in the repertories mentioned above: an intricate question.

Parole-chiave: Antifonari E18 E19; Collegiata di Santa Giustina; Monselice; Indicizzazione; Concezione, Festa della.

Keywords: Antiphonaries E18 E19; Santa Giustina Parish Church; Monselice; Indicization; Conception, Feast of the.